

3° Congresso FNP CISL Pavia Lodi

Mozione conclusiva

L'Assemblea Congressuale della FNP CISL Pavia Lodi, riunitasi in data 6 marzo 2025 presso Agriturismo Granai in Certosa di Pavia, sentita la relazione della Segretario Generale Nadia Zambellini, la condivide e assume unitamente alle conclusioni del segretario regionale e ai contributi del dibattito che hanno preso in esame (riguardato) aspetti e problematiche della nostra organizzazione sindacale con l'impegno di delineare una prospettiva condivisa per un futuro responsabile e solidale in cui tutti siano protagonisti nel promuovere la crescita e ricostruire la speranza di una società dove lavoro, contrattazione, occupazione, sostenibilità, partecipazione e attenzione al sociale, welfare, famiglia, povertà, rappresentino l'impegno quotidiano nei luoghi di lavoro e nelle comunità in cui agisce il Sindacato.

La nostra organizzazione sindacale deve essere attenta ai problemi intergenerazionali dei giovani, delle famiglie, degli anziani. Deve saper mettere al centro della propria azione contrattuale: il Lavoro, le politiche a sostegno delle famiglie, la tutela delle persone anziane, fragili e non autosufficienti, la salvaguardia del welfare e la riduzione delle povertà sociali.

L'Assemblea è consapevole

- che la presente stagione congressuale si apre in un contesto complesso, incerto e preoccupante, dentro e fuori il nostro Paese
- che l'umanità intera rischia di restare schiacciata tra plutocrazie e autocrazie sanguinarie, guerre commerciali, diritti umanitari calpestati...
- che sistemi autoritari si impongono non solo con la forza, ma con l'accettazione passiva, con il ripetersi "non dipende da me", quando invece **tutto ciò che accade nel mondo riguarda tutti.**

Pertanto, a fronte di tragedie così crude, come la guerra sul suolo ucraino invaso dall'esercito russo, l'assalto ai civili israeliani da parte di Hamas, i bombardamenti sulla popolazione a Gaza, il rilascio di ostaggi umiliati con cinica spettacolarizzazione, il Congresso ritiene necessario e urgente un impegno comune per incidere insieme sulle istituzioni per puntare al traguardo di un nuovo umanesimo europeo del lavoro, per un'economia a forte tradizione sociale, fondata su sviluppo, lavoro, partecipazione, diritti di cittadinanza per i lavoratori e per i pensionati: **la partecipazione è la nuova forma della contrattazione.**

Il Congresso sottolinea in particolare i seguenti temi.

SANITA'

La dinamica demografica vede un progressivo invecchiamento della popolazione, che porta con sé nuovi bisogni di cura, assistenza e tutela delle persone anziane fragili e che perdono gradualmente la loro autosufficienza .

L'Assemblea rileva che negli ultimi anni si è registrato un aumento delle persone anziane che vivono in solitudine, spesso accompagnata da un isolamento sociale con poca inclinazione a chiedere aiuto, accrescendo l'isolamento e, a volte, il declino della persona anziana. L'Assemblea ritiene che la sfida da porre alle istituzioni ai vari livelli, a partire da quelli locali, sia come aiutare e assicurare ai cittadini over 65 i migliori servizi possibili come diritto sociale. Il Covid e i fatti a seguire hanno messo in risalto le carenze della territorialità del sistema sanitario e socio sanitario e della presa in carico delle fragilità della popolazione anziana.

Pertanto, è necessario che nel territorio i vari soggetti istituzionali, ATS e ASST, Ambito dei comuni, singoli comuni, RSA, siano protagonisti di un lavoro d'insieme per investire nella salute, nei servizi assistenziali di prossimità e domiciliari, nel welfare, perché questo vuol dire investire sulla qualità della vita: **se migliorano le condizioni di vita vuol dire che si sta dando risposte ai bisogni della comunità.**

L'Assemblea segnala un problema di impoverimento della popolazione anziana, per effetto della perdita di potere di acquisto delle pensioni e dei costi dei bisogni di assistenza: sono sempre più numerosi gli anziani che non riescono a pagare le rette della RSA o a pagarsi una assistente familiare.

Sarebbe necessario pensare all'attivazione di un Fondo Integrativo nazionale socio-sanitario assistenziale per i pensionati.

Come Sindacato dobbiamo rivendicare risposte al bisogno di cure e assistenza a partire dalla efficace attuazione della riforma sanitaria da parte delle ASST, che metta in pratica azioni, riduca le liste di attese sulla specialistica, realizzi un buon funzionamento delle case di comunità, in particolare dei PUA (punti unici di accesso) per la presa in carico dei bisogni socio-sanitari degli anziani fragili e non autosufficienti, la realizzazione di una integrazione socio-sanitaria tra ente ospedaliero, ambito dei comuni e medici di famiglia, in un approccio multidisciplinare e di pianificazione degli interventi necessari alla persona.

Il Congresso chiede alla FNP un forte impegno non solo dal punto di vista dell'azione della contrattazione sociale ma anche attraverso:

- la realizzazione degli SPORTELLI SOCIALI-WELFARE nelle varie RLS con la finalità di offrire alle persone anziane in condizioni di fragilità, di non autosufficienza e alle loro famiglie, una qualificata assistenza di informazione, orientamento e indirizzo, supporto, per l'attivazione dei servizi di assistenza domiciliari e bonus assistenziali.
- La collaborazione con la UST per la costituzione dei PUNTI SALUTE CISL per offrire un sostegno ai cittadini al rispetto da parte del sistema sanitario dei tempi previsti dal ricettario per le visite e diagnostica specialistica per il diritto di cura.
- L'attivazione di più livelli di informazione per portare a conoscenza degli anziani e famiglie le varie misure di bonus per la cura e l'assistenza, cui hanno diritto.

La Fnp Cisl rinnova l'impegno, con le federazioni dei pensionati SPI e UILP, in stretto coordinamento con CISL, a rinnovare e sviluppare la propria azione per il miglioramento delle condizioni di vita dei cittadini, confrontandosi costantemente con le Istituzioni locali, in particolare con i Comuni, utilizzando lo strumento della contrattazione sociale territoriale. Oggetto della contrattazione sono le politiche sociali, sociosanitarie e assistenziali, la fiscalità locale, l'istruzione, la digitalizzazione, la casa, la conciliazione famiglia-lavoro, la disabilità, la parità di genere, gli interventi per contrastare la povertà, gli investimenti per favorire la socialità degli anziani e la vivibilità dei luoghi, con particolare attenzione all'impoverimento dei servizi nei piccoli comuni (banche, farmacie, sportelli di vario genere)

I comuni coinvolti nella contrattazione nel nostro territorio sono stati 84 su 246, per un totale di 421.441 su un totale di 763.979 residenti.

La contrattazione sociale è uno strumento utile per veicolare e diffondere buone prassi tra i Comuni con i quali viene sviluppata.

La Contrattazione sociale, complementare a quella tradizionale effettuata nei luoghi di lavoro, è lo strumento attraverso il quale la FNP può svolgere fino in fondo in proprio ruolo, diventando punto di riferimento della comunità, in particolare di chi non ha voce (anziani, famiglie a basso reddito, cittadini fragili o in condizioni di povertà, disabili...) per rivendicarne i diritti e ottenere interventi di natura economica, di inclusione sociale, servizi socio assistenziali domiciliari, misure per il tempo libero, attività di aggregazione. C'è un grande lavoro da fare, sicuramente impegnativo, che dà senso e valore alla nostra presenza e alla nostra Organizzazione Sindacale.

A fronte di un progressivo allontanamento dei servizi, passati dalla presenza fisica al call center e ora alla digitalizzazione, l'Assemblea congressuale considera indispensabile una presenza capillare sul territorio per:

- favorire le occasioni di incontro e confronto con gli iscritti e con i cittadini più in generale
- esercitare pienamente il proprio ruolo di sindacato di prossimità, attento alle esigenze di quanti abitano le periferie dell'esistenza.

Il territorio è la frontiera della prossimità.

FNP CISL Pavia Lodi conta più di 18.500 iscritti che fanno riferimento a 14 Rappresentanze Locali Sindacali sul territorio unificato Pavia Lodi. L'Assemblea Congressuale, considerata la vastità del territorio e l'aumento del bisogno di tutela, invita la FNP a continuare nella politica di incrementare le collaborazioni con attivisti e agenti sociali che si impegnano costantemente nelle sedi FNP e CISL, a sostegno e indirizzo alle persone e a supporto ai servizi, INAS e CAF in particolar modo.

Condividendo tali obiettivi, ogni Coordinatore, con il proprio Coordinamento RLS, deve attivarsi a predisporre piani operativi concreti, per coinvolgere maggiormente gli iscritti in ogni iniziativa posta in essere.

Questo impegno prevede in capo alla nostra organizzazione, in sinergia con la CISL Confederale, una rivisitazione di tutte le sedi e la messa a punto di concreti progetti di potenziamento per organizzare spazi adeguati e per assicurare la necessaria strumentazione tecnologica al fine di garantire la tempestività e l'efficacia della risposta al bisogno di esigibilità dei diritti sociali.

PROSELITISMO/ NUOVI RECAPITI /FORMAZIONE/INFORMAZIONE

A fronte di una profonda trasformazione della società che crea solitudine e isolamento delle persone, il venir meno di luoghi di aggregazione, diventa fondamentale per il nostro sindacato recuperare nuovi recapiti, in particolare nelle sedi comunali, al fine di creare, oltre alle nostre sedi periferiche, una rete capillare per incontrare ed assistere i nostri iscritti. Rafforzare la nostra azione di proselitismo, su cui dobbiamo sentirci sempre impegnati, con un'attività dedicata, progetti specifici anche in collaborazione con i livelli superiori, deve essere tra gli obiettivi del nostro agire: una FNP più forte e rappresentativa è la base di una intensa attività di risposta ai bisogni dei nostri iscritti.

Tutto questo non potrà prescindere da una campagna di acquisizione di nuovi volontari e da una conseguente azione di formazione di concerto anche con i servizi CAF e INAS.

Su tale argomento rimane sempre necessario un programma di informazione e aggiornamento con cadenza semestrale da parte dei Servizi a beneficio dei nostri operatori e agenti sociali.

L'Assemblea, infine, richiama una sempre maggiore attenzione all'informazione agli iscritti tramite tutte le modalità consentite dalla comunicazione innovata relativamente alla nostra presenza e azione sul nostro territorio.

Votata all'unanimità